



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 13/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 23 gennaio 2014, n. 24

PSR 2007-2013 - Misura 227, Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Barberio Giuseppe Valutazione di Incidenza. ID_4539

L'anno 2014 addì 23 del mese di gennaio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

il proponente con nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9225 del 06/11/2012 chiedeva il parere di Valutazione di incidenza trasmettendo la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota n. 1033 del 01/02/2013 richiedeva la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007, la marca da bollo prevista come per legge e specifiche informazioni dei percorsi e dei relativi arredi in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N. Inoltre, rivelando che le aree di intervento sono ricomprese nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", invitava il proponente a trasmettere la documentazione necessaria all'Ente di gestione della predetta Area protetta, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota n. 59841 del 14/10/2013, trasmessa per conoscenza all'Ufficio scrivente e acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 10127 del 29/10/2013, richiedeva al proponente integrazioni documentali relativi ai seguenti aspetti: report fotografico e relativa identificazione delle aree ove devono essere posizionati gli arredi (tavoli e panchine) e le dieci stazioni del percorso ginnico; computo metrico approvato e ammesso a finanziamento (se presente); documentazione attestante l'utilizzo abituale del bosco per la fruizione; il proponente trasmetteva le integrazioni richieste dallo scrivente Ufficio con nota deposita il 19/12/2013 e acquisita al n. 12385 del 31/12/2013;

l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", a seguito delle integrazioni presentate ed acquisita al prot. prov. n. 66749 del 13/11/2013, rilasciava il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. con nota n. 72488 del 05/12/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 45 del 02/01/2014;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227, Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento è relativo, così come affermato nella Relazione tecnica trasmessa con la nota acquisita al n. 9225 del 06/11/2012, e successivamente integrata con la documentazione acquisita al n. 12385 del 31/12/2013, al progetto di valorizzazione turistico - ricreativa del bosco ubicato nella particella 371 del foglio 124 del Comune di Laterza su una superficie di ha 0,87 e interamente ricompreso nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" nonché nel SIC-ZPS "Area delle Gravine" caratterizzato, secondo la scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43: Querceti di *Quercus trojana*, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea, Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, Grotte non ancora sfruttate a livello turistico, Foreste di *Quercus ilex*, Formazioni di *Euphorbia dendroides*.

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr007ta.htm>

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

In particolare, il bosco in cui si intendono realizzare gli interventi è costituito da una "fustaia disetaneiforme con piante sporadiche di fragno e latifoglie eliofile, con alto sottobosco ad olivastro" già adibito ad escursioni e attività didattico ricreative (Relazione tecnica, p. 5).

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B" e "C";
- ATD "bosco";
- ATD "Vincolo faunistico": Zona a gestione sociale "Laere"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Formazioni arbustive;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Terra delle Gravine")

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "Area delle Gravine")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali: Laterza la gravina

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

L'intervento, secondo quanto affermato nella documentazione trasmessa, consiste nei seguenti interventi:

realizzazione di un sentiero naturalistico della lunghezza di m 300,00 e larghezza di m 2,00 ripristinando, ove necessario la percorribilità del percorso esistente mediante il taglio della "vegetazione infestante", nella riprofilatura del piano calpestabile e nella realizzazione di taglia-acqua;

posa in opera di staccionate in pali di castagno, in parte anche sui muretti a secco;

realizzazione di un percorso salute per bambini in un'area estesa circa mq 800 con dieci postazioni e dieci cartelli in alluminio. Si prevede di delimitare l'area con una staccionata in pali di castagno;

realizzazione di un percorso aereo - ricreativo per bambini su una superficie di circa mq 2.000.. Si prevede di delimitare l'area con una staccionata in pali di castagno;

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e il Comune di Laterza, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Terra delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni ivi comprese quelle dell'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" (13 - 16):

- gli interventi sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

- non è consentita l'apposizione di staccionate sui muretti a secco;

- assicurare, l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;

- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

- la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiazze, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
- tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
- alizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
- i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
- all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
- le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
- la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;
- i sentieri devono essere conformi a quanto previsto dalle Linee Guida per la Realizzazione della Rete Sentieristica Pugliese. Le opere di riprofilatura dei tratti più difficoltosi deve avvenire in maniera estremamente contenuta e limitata e prevedere l'uso di soli materiali naturali;
- per quanto riguarda la segnaletica verticale si evidenzia una certa ridondanza delle strutture proposte in relazione alla superficie totale (bacheche piccole, bacheche leggio e bacheche grandi) per cui si ritiene opportuno ridurre il numero accorpandone la funzionalità;
- gli arredi devono essere congruenti con quanto previsto nel computo metrico approvato;
- devono essere rispettate, in relazione alla tipologia di intervento, le "Indicazioni tecnicoche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura forestale 227, P.S.R. Puglia 2007 - 2013 (B.U.R.P. n. 62 dell'08 aprile 2010) nelle aree a "a bosco e a macchia", contenute nell'Allegato A di cui alla Deliberazione di G.R. 16 novembre 2010 n. 2464 e nel Regolamento contenuto nel Piano di gestione del SIC - ZPS "Area delle Gravine" approvato con Deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2009 n. 2435.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2264/2010;

VISTO il parere, favorevole con prescrizioni, dell'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., con nota n. 72488 del 05/12/2013 e acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 45 del 02/01/2014

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Misura 227, Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Giuseppe Barberio;
- di trasmettere il presente provvedimento al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto) al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
